

«Napoli Nord non è in grado di decollare»

L'Ordine degli avvocati annuncia un monitoraggio sugli inevitabili disagi

Biagio Salvati

Giovedì scorso la visita come osservatori alla ricognizione nel futuro tribunale di Napoli Nord, ubicato nel Castello Aragonese di Aversa, ieri in folta delegazione dal sindaco di Santa Maria Capua Vetere, Biagio Di Muro, per sensibilizzarlo a trovare una soluzione per quella che appare essere, in futuro, una scomparsa degli uffici giudiziari nella città del Foro.

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati, presieduto da Alessandro Diana, ha rappresentato la propria preoccupazione sul futuro del circondario sammaritano al primo cittadino (presenti, tra gli altri, gli avvocati consiglieri comunali Federico Simoncelli e Giuseppe Stelato) anche alla luce di quanto dichiarato dal referente del Ministero della Giustizia Luigi Birritteri, ad Aversa dove ha partecipato alla ricognizione degli uffici con il presidente della Corte di Appello di Napoli, Luigi Buonaiuto ed altri magistrati. L'avvocatura sammaritana, che non si dice contro l'ubicazione del tribunale ad Aversa ma solo che funzioni sin dal primo giorno con una regolare partenza, ventila un black out della macchina giudiziaria anche nel circondario ribadendo la necessità di mantenere per cinque anni le ex sedi distaccate nei propri Comuni. L'ordine forense, che parla del Castello Aragonese come scatola vuota e senza pianta organica, dal 13 settembre in poi, si farà infatti promotore di una sorta di «osservatorio» sull'attività giurisdizionale nelle sedi di Caserta, Santa Maria Capua Vetere ed Aversa (non sul piano logistico) segnalando eventualmente disfunzioni che si creeranno - così come prevedono che si creeranno - alle sedi competenti.

Per l'ordine forense, si rischia infatti una paralisi della giustizia in un'area dove maggiormente c'è necessità di una copertura giudiziaria adeguata. A ricalcare la linea della posizione del Consiglio sammaritano, c'è anche quello dell'ordine forense di

In città incontro con il sindaco Di Muro per evitare la paralisi di S. Maria

partimento dell'organizzazione giudiziaria del Ministero di Giustizia, Luigi Birritteri. Gli avvocati napoletani, ribadiscono quanto già affermato dai colleghi sammaritani sullo stato dell'arte della struttura priva di organico e con carenze non idonee ad affrontare un'apertura.

Alle toghe napoletane replica il Comitato forense per l'attivazione del Tribunale di Napoli Nord, che, a nome dell'avvocato Carlo Maria Palmiero indica il neo tribunale l'unica realtà beneficiaria di interventi aggiuntivi tra le province di Napoli e Caserta nati dalla rivisitazione della geografia giudiziaria. L'ufficio, sottolinea il comitato, parte a carico zero che si formerà poco alla volta non necessitando di un organico iniziale numeroso sottolineando come la struttura avversa sia più dignitosa del palazzo in cui a Santa Maria è ospitato il settore civile.

Per un malore Trovati morti due anziani dai carabinieri

Due persone anziane sono state trovate prive di vita dai carabinieri nelle ultime ore. Erano da sole e

sarebbero state stroncate da un malore. A Calvi Risorta. Nella tarda mattinata, i militari del locale

Comando Stazione sono intervenuti in località Pazza Secca, dove all'interno del terreno di sua proprietà era stato rinvenuto il cadavere di Antonio Nonomato di 76 anni del posto. La salma, che da primi accertamenti non presentava alcun segno di violenza, su disposizione dell'autorità giudiziaria, è stata trasferita presso l'Istituto di medicina legale di Caserta.

A Maddaloni, invece, ieri pomeriggio i carabinieri del locale Comando Stazione sono intervenuti in via Sanbucò, ove all'interno di un'abitazione era stato rinvenuto il cadavere di Biagio Letizia di 75 anni del posto. Anche in questo caso la salma, che da primi accertamenti non presentava alcun segno di violenza, su disposizione dell'autorità giudiziaria, è stata trasferita presso l'Istituto di medicina legale di Caserta per un esame esterno.

La sede L'esterno del Castello Aragonese di Aversa dove è previsto il tribunale di Napoli Nord

Teverola

Precipita nel vano ascensore, grave elettrico



Nella tarda mattinata di ieri a Teverola i militari del locale Comando Stazione, su richiesta del personale del servizio medico 118, sono intervenuti in via Diaz ove, poco prima R.M., un 45enne elettricista, del

luogo, dipendente della ditta del posto, mentre si trovava sulla piattaforma di un ascensore in fase di installazione presso edificio privato, per cause in corso di accertamento, perdeva l'equilibrio precipitando da

Santa Maria Capua Vetere

Antonietta, altre in

La donna era scomparsa in giugno: è stata trovata cadavere martedì scorso

S. MARIA C. V. Sletterà quasi certamente alla prossima settimana l'autopsia disposta sui resti di Antonietta Afferi, la cinquantenne scomparsa da Santa Maria Capua Vetere lo scorso 18 giugno e ritrovata cadavere in avanzato stato di decomposizione martedì sera nei pressi della stazione ferroviaria della città del Foro. Così come sletterà l'esame del Dna che, contrariamente a quanto diffuso negli ambienti giudiziari ieri, è stato anticipato da una serie di attività

tecnico scientifiche di diversa natura ancora in corso di compimento sul cadavere della donna trovato in avanzato stato di decomposizione. Quasi certamente - grazie anche al riconoscimento di uno dei figli - i resti sono quelli della donna scomparsa ma burocraticamente, solo con l'esame del Dna potrà ufficializzare l'identità di Antonietta.

Prima dell'autopsia, inoltre, non è possibile stabilire se si sia trattato di un omicidio (pista principale), caduta accidentale, incidente o altro ma alcune circostanze anomale sulle abitudini della donna porterebbero a ipotizzare una morte violenta.

Mondragone

Pregiudicato gambizzato

Angela Rossi

MONDRAGONE. Stava rientrando a casa, nella zona mare, camminando sulla Domitiana. All'improvviso si è visto parare davanti uno scooter a bordo del quale c'erano due persone che non ha riconosciuto. Altre due sono sopraggiunte a bordo di un'auto. Una delle due è scesa dall'automobile e gli ha sparato due colpi alle gambe con una pistola calibro 7,65.



tunenn rato all' de dove servata di vita. Ad el stati i c radiom Ivan M conduc il mom consid ed ogni ne di q le anna

